

Terme, la Regione rassicura: non ci sarà alcuna svendita

Fratoni all'assemblea dell'Unim Confesercenti: in tanti hanno chiesto informazioni, Montecatini è un brand che tira

MONTECATINI

«Nessuna svendita delle Terme e a Montecatini, a differenza che da altre parti, in tanti hanno chiesto informazioni».

Lo ha detto l'assessore regionale al termalismo **Federica Fratoni** lunedì sera in municipio durante l'assemblea dell'Unim Confesercenti, che ha eletto il nuovo gruppo di presidenza e che, successivamente, porterà alla nomina del nuovo presidente per i territori di Montecatini, Pieve a Nievole e Massa Cozzile. Questi i nomi del nuovo organismo dirigente: **Alessandra Biagini** (Gb gioielleria), **Fabio Cenni** (hotel Ercolini e Savi), **Claudio Chimenti** (ristorante Corsaro Verde), **Luigi Lavarini** (cinema Imperiale), **Alessandra Michelozzi** (Brums abbigliamento), **Renato Moncini** (Idea Casa mercerie), **Alessandro Niccoli** (bar Kyoto - Pieve a Nievole), **Marco Pellegrini** (pasticceria Pellegrini), **Maria Antonella Quiri-**

coni (abbigliamento mercato Grocco), **Daniele Tonfoni** (abbigliamento Fiacchini), **Andrea Stefanelli** (stazione servizio Esso).

Terme, sicurezza, tassazione, commercio, turismo: sono questi i temi di discussione che sono emersi nel corso dell'incontro. Il presidente uscente Lavarini ha salutato gli imprenditori presenti sottolineando il suo impegno e quello di Confesercenti nel progetto di sviluppo della città, evidenziando però anche i molti problemi rimasti irrisolti e la necessità di maggior condivisione con le istituzioni nelle scelte strategiche. Il presidente di Assohotel, Fabio Cenni, ha concentrato il suo intervento sulla situazione del turismo «non certo rosea» e sugli alberghi «ormai in ginocchio». Poi, sulle Terme, Cenni ha detto che «la privatizzazione è necessaria, Regione e Comune non sono in grado di fare gli imprenditori: chiediamo però che questo percorso signi-

fichi togliere i problemi dalle spalle degli operatori e non semplicemente da quelle del pubblico».

Ospite della serata anche **Giuseppe Bellandi**. Il sindaco ha fatto una panoramica su gestione dei rifiuti («Tariffe invariate, ma serve il porta a porta»), ferrovia («È un'offerta in più per la città e per i turisti, che con collegamenti più veloci verso Firenze potrebbero scegliere di soggiornare a Montecatini risparmiando sulla tassa di soggiorno»), sicurezza («Via Cividale, retro della basilica e le due stazioni sono le zone più presidiate della città») e commercio («Noto con piacere il rinnovato interesse verso corso Roma»).

«Chi si ostina a volere il pubblico nelle Terme - ha concluso Fratoni - racconta un mondo che non c'è più. Se l'azienda è stata definita non strategica non è perché non sia importante per la Regione, ma perché così lo diventa automatica-

mente se si trova in perdita. Il nostro non è un disimpegno: le Terme restano un elemento di sviluppo irrinunciabile. Quelle di Montecatini dimostrano di essere ancora un brand importante: in tanti hanno chiesto informazioni, a Casciana e Chianciano non è arrivata una richiesta. Dovremo seguire la privatizzazione con il massimo rigore: non sarà una svendita e sarà un percorso accompagnato da un progetto industriale, prima attraverso il recepimento delle manifestazioni d'interesse e poi con la pubblicazione di un bando. Ma ad oggi abbiamo solo lettere d'intenti e vorrei vedere qualcosa di più concreto».

David Meccoli



Federica Fratoni, assessore regionale al termalismo

